



COMUNE DI GENOLA

PROVINCIA DI CUNEO

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 5 DEL 17/03/2023

OGGETTO: Procedura per l'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Genola – Periodo 01/01/2023 – 31/12/2026 - CIG Z7C38E918D – Aggiudicazione definitiva della procedura di comparazione offerte.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco del Comune di Genola n. 4/2022, di nomina della sottoscritta come Responsabile del Settore Finanziario e tributario;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/11/2022 nella quale è stata approvato lo schema di convenzione del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2026 e sono stati dati gli indirizzi ai fini dell'affidamento di tale servizio e che con lo stesso atto sono stati demandati al Responsabile dei Servizi finanziari – Dott.ssa Riorda Raffaella, in qualità di RUP, gli adempimenti necessari per l'affidamento sopra citato;

VISTA la Determina a contrarre del Responsabile dei Servizi finanziari n. 17 del 02/12/2022 in qualità di R.U.P, con la quale veniva deciso di effettuare l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2026 tramite affidamento diretto previa consultazione di cinque operatori economici (art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016) mediante procedura sul portale acquistinrete.it MEPA sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che con la determina sopra citata veniva approvata la Documentazione della procedura di comparazione di offerte in MEPA;

RILEVATO che, sempre con la stessa determinazione, veniva ampiamente motivata la richiesta di offerta da parte dell'operatore economico uscente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. e inoltre veniva precisato di stabilire nel disciplinare di comparazione che tale offerta, al fine di rispettare il principio di rotazione, sarebbe stata presa in considerazione esclusivamente nel caso in cui nessuno degli altri quattro operatori economici avesse presentato un'offerta valida, oppure se per mancanza dei requisiti o per altri motivi, il servizio non potesse essere aggiudicato a uno degli altri quattro operatori;

PRESO ATTO che la valutazione delle offerte e la verbalizzazione è stata effettuata direttamente dal R.U.P. e non tramite commissione di gara, in quanto, nel caso in cui il criterio di aggiudicazione sia quello del minor prezzo, non ci sono offerte tecniche ed economiche da comparare, ma solo considerazioni di carattere oggettivo di tipo economico;

PRESO ATTO che non sono state previste sedute pubbliche in quanto, come stabilito dalla giurisprudenza sull'argomento, la gara telematica (o anche la procedura di comparazione di offerte per via telematica), per le modalità con cui viene gestita, consente di tracciare qualsivoglia operazione di apertura dei file contenenti offerte e documenti per la procedura di comparazione delle offerte, assicurando, in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara o le procedure di comparazione di offerte pubbliche. La gestione telematica garantisce sicurezza nella conservazione dell'integrità delle offerte in quanto permette automaticamente l'apertura delle buste in esito alla conclusione della fase precedente e garantisce l'immodificabilità delle stesse, nonché la tracciabilità di ogni operazione compiuta; inoltre, nessuno degli addetti alla gestione della gara o della procedura di comparazione delle offerte può accedere ai documenti dei partecipanti fino alla data e all'ora di seduta della gara o procedura di comparazione delle offerte, specificata in fase di creazione della procedura. Le stesse caratteristiche della gara o procedura di comparazione delle offerte in via telematica escludono in radice ed oggettivamente la possibilità di modifica delle offerte;

VISTO i verbali n. 1 e 2 della procedura di comparazione di offerte firmati dal RUP;

PRESO ATTO CHE:

- il RUP, a conclusione della procedura di comparazione, ha proposto per l'aggiudicazione definitiva l'unico operatore che ha formulato una proposta e precisamente il costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) composto da Banca Cassa di Risparmio di Savigliano spa in qualità di capogruppo mandataria e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano spa in qualità di mandante;
- all'interno del RTI è presente l'operatore uscente ma che, come stabilito nel disciplinare della procedura di comparazione offerte, non avendo ricevuto offerte dagli altri quattro operatori economici, la loro offerta è stata presa in considerazione;
- offerta presentata è stata di euro 6.000,00 + IVA, se dovuta, per ogni singolo anno per la gestione del Servizio di Tesoreria dettagliato nella bozza di Convenzione approvata con determina consiliare n. 50 del 28/11/2022, e che tale offerta è stata ritenuta corretta e regolare dal RUP nel Verbale n.2;

VISTA la seguente documentazione inerente al controllo del possesso dei requisiti delle due Banche componenti il costituendo RTI:

a) relativamente alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. (Mandataria):

- Documento unico di regolarità contributiva – DURC online – Richiesto in data 24/02/2023 con validità fino alla data del 24/06/2023–Protocollo INPS_34861853 – da cui risulta regolare la posizione della ditta in merito agli adempimenti e al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- Dichiarazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Cuneo datata 03/02/2023, prot. n.672, da cui si evince che a carico della Banca, viste le risultanze del sistema informativo dell'anagrafe tributaria, in data 02/02/2023 non si rilevano violazioni gravi, definitivamente accertate per importi superiori a quelli indicati all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- Certificato del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo in data 24/01/2023, ricevuto il 25/01/2023 Prot. n.464 da cui non risulta nulla a carico delle persone munite del potere di rappresentanza che limiti la loro capacità a contrattare né che incida sulla loro affidabilità morale e professionale;
- Dichiarazioni, presentate in sede di offerta, del Presidente CDA, del Vice Presidente CDA e del Consigliere Anziano della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che essi non rientrano in nessuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché in quelle previste dal Codice delle Leggi Antimafia (D.lgs. 159/2011). Non è stata richiesta la comunicazione antimafia in quanto non prevista per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non superi i € 150.000,00 (art. 83, comma 3 del D.lgs. 159/2011);
- Comunicazione della Agenzia Piemonte Lavoro di Cuneo – in data 21/02/2023 Prot. n.1014 con la quale viene dichiarata l'ottemperanza alle norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla Legge 68/99 della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano;
- Documento estrapolato con stampa in data 19/01/2023 dal sito internet relativi agli Albi ed elenchi di Vigilanza della Banca d'Italia “<https://www.infostat.bancaditalia.it>” relativo all'Albo delle banche italiane e delle succursali in Italia di banche extracomunitarie, nonché' delle succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica gestito dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico Bancario, dal quale risulta che la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è iscritta in tale Albo;
- Documentazione ricevuta in data 20/01/2023 dal sito della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – Annotazioni sugli operatori economici - nella quale non risultano annotazioni relative alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.;
- Documento di verifica della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo n. PV6722920 in data 20/01/2023 da cui risulta la iscrizione della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. e nell'elenco degli amministratori i nominativi citati nella documentazione amministrativa di gara;

- attestazione del Comune di Savigliano (scelto a campione) Prot. n.604 del 01/02/2023 nel quale viene confermato quanto dichiarato dalla Banca CRS in sede di procedura di comparazione di offerte al fine di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'articolo 7 lettera c del disciplinare di procedura di comparazione di offerte in merito al servizio di Tesoreria svolto presso il Comune sopracitato: " di aver eseguito nel quinquennio 2017-2021, per un periodo almeno triennale, un Servizio analogo a quello oggetto della presente procedura comparativa di offerte, svolto con buon esito e buona soddisfazione del committente (Ente Pubblico) e senza contestazioni di sorta.";
 - Documento estrapolato con stampa dal sito <https://www.bancacrs.it/content/banca/bilanci>, sito ove sono pubblicati i bilanci della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, e dal quale si evince che quanto dichiarato dalla Banca CRS in sede di procedura di comparazione di offerte al fine di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 7 lettera d) del disciplinare di procedura di comparazione di offerte è conforme al vero. Risulta infatti che la Banca CRS ha ottenuto nell'ultimo triennio precedente la pubblicazione del presente bando (2014/2016), un patrimonio netto annuo iscritto in bilancio per un importo non inferiore a € 50.000.000,00 (cinquantamiloni);
- b) relativamente alla Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano spa (Mandante):
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC online – Richiesto in data 09/03/2023 con validità fino alla data del 07/07/2023–Protocollo INPS_35044025 – da cui risulta regolare la posizione della ditta in merito agli adempimenti e al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - Dichiarazione dell’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Trento ricevuta tramite PEC Prot. n.862 in data 13/02/2023 da cui si evince che a carico della Banca, viste le risultanze del sistema informativo dell'anagrafe tributaria non si rilevano violazioni gravi, definitivamente accertate per importi superiori a quelli indicati all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
 - Certificato del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo in data 24/01/2023, ricevuto il 25/01/2023 Prot. n.464 da cui non risulta nulla a carico delle persone munite del potere di rappresentanza che limiti la loro capacità a contrattare né che incida sulla loro affidabilità morale e professionale;
 - Dichiarazioni, presentate in sede di offerta, del Presidente CDA, del Vice Presidente CDA e del Vice Presidente Vicario alla Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.a., che essi non rientrano in nessuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016, nonché in quelle previste dal Codice delle Leggi Antimafia (D.lgs. 159/2011). Non è stata richiesta la comunicazione antimafia in quanto non prevista per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non superi i € 150.000,00 (art. 83, comma 3 del D.lgs. 159/2011);
 - Comunicazione della Agenzia del Lavoro – Provincia Autonoma di Trento, in data 06/03/2023 Prot. n.1285 con la quale viene dichiarata l’ottemperanza alle norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla Legge 68/99 della Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano spa;
 - Documento estrapolato con stampa in data 17/03/2023 dal sito internet relativi agli Albi ed elenchi di Vigilanza della Banca d’Italia “<https://www.infostat.bancaditalia.it>” relativo all’Albo delle banche italiane e delle succursali in Italia di banche extracomunitarie, nonché delle succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica gestito dalla Banca d’Italia ai sensi dell’art. 13 del Testo Unico Bancario, dal quale risulta che la Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano spa è iscritta in tale Albo;
 - Documentazione ricevuta in data 20/01/2023 dal sito della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – Annotazioni sugli operatori economici - nella quale non risultano annotazioni relative alla Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano spa;
 - Documento di verifica della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo n. PV6722921 in data 20/01/2023 da cui risulta la iscrizione della Banca Cassa di Risparmio di

Savigliano S.p.A. e nell'elenco degli amministratori i nominativi citati nella documentazione amministrativa di gara;

- attestazione del Comune di Pergine Valsugana Prot. n.489 del 26/01/2023 nel quale viene confermato quanto dichiarato dalla Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano spa in sede di procedura di comparazione di offerte al fine di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'articolo 7 lettera c del disciplinare di procedura di comparazione di offerte in merito al servizio di Tesoreria svolto presso il Comune sopracitato : ” di aver eseguito nel quinquennio 2017-2021, per un periodo almeno triennale, un Servizio analogo a quello oggetto della presente procedura comparativa di offerte, svolto con buon esito e buona soddisfazione del committente (Ente Pubblico) e senza contestazioni di sorta.”;
- Documento estrapolato con stampa dal sito “<https://www.cassacentrale.it/it/investitori/bilanci-e-relazioni>”, sito ove sono pubblicati i bilanci consolidati, i cui dati sono espressi in milioni di euro, della Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano spa, e dal quale si evince che quanto dichiarato dalla Banca CRS in sede di procedura di comparazione di offerte al fine di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 7 lettera d) del disciplinare di procedura di comparazione di offerte è conforme al vero. Risulta infatti che detta Banca ha ottenuto nell'ultimo triennio precedente la pubblicazione del presente bando (2019/2021), un patrimonio netto annuo iscritto in bilancio per un importo non inferiore a € 50.000.000,00 (cinquantamilioni);

CONSIDERATO di poter ritenere assolta favorevolmente la procedura di controllo dei requisiti richiesti alle due Banche componenti il costituendo RTI, e che esse hanno dichiarato nella documentazione amministrativa della procedura di comparazione offerte, e di poter procedere alla aggiudicazione definitiva della procedura di comparazione di offerte come proposto dal RUP nel verbale n.2;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

1. Di approvare le premesse della presente determinazione.
2. Di prendere atto che l'appalto del servizio in oggetto è stato svolto con la procedura dell'affidamento diretto previa procedura comparativa di offerte di cinque operatori economici (art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016) mediante procedura sul portale acquistinrete.it MEPA - sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Di approvare i Verbali della procedura comparativa di offerte redatti dal RUP n. 1 in data 28/12/2022 e n.2 in data 03/02/2023 allegati al presente atto come allegato A e allegato B.
4. Di aggiudicare in via definitiva l'appalto di cui all'oggetto e di procedere all'affidamento del servizio di Tesoreria comunale per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2026 al costituendo RTI composto da:
 - a) Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. in qualità di capogruppo mandataria – Piazza del Popolo n. 15 - 12038 Savigliano (CN) – Partita IVA 00204500045.
 - b) Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.a. in qualità di mandante – Via Segantini n. 5 – 38122 - Trento (Tn) – Partita Iva 02529020220.
5. Di dare atto che il costo per l'espletamento del servizio citato risulta di euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) + IVA, se dovuta, corrispondente ad euro 6.000,00 annui +IVA, se dovuta.

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 c. 10 del Dlgs 50/2016, essendosi presentata in sede di procedura di comparazione di offerte solamente una ditta offerente, non si applica il termine dilatorio dei trentacinque giorni di cui al comma 9, in relazione alla stipula del contratto.
7. Di comunicare alla ditta partecipante alla procedura di comparazione offerte l'esito della aggiudicazione, ai sensi del dell'art. 76 comma 5 del D.lgs. 50/2016.
8. Di pubblicare copia del presente provvedimento sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Comune di Genola ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016 oltreché all'Albo Pretorio informatico del Comune di Genola per 15 giorni.
9. Di pubblicare l'avviso di aggiudicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti" del sito del Comune di Genola oltreché all'Albo Pretorio informatico del Comune di Genola per 15 giorni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RIORDA Raffaella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49/1 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta della presente determinazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174.

Genola, li 17/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RIORDA Raffaella

VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA (art. 153/5 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario attesta la copertura finanziaria del suesteso provvedimento, ai sensi dell'art. 153/5 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RIORDA Raffaella

oppure

La Determinazione non comporta impegno di spesa

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17/03/2023 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RIORDA Raffaella
